

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2021, n. 4-3915

**IPAB Casa di Riposo “Ospedale Santa Croce” del Comune di San Salvatore Monferrato (AL). Proroga, in sanatoria, della nomina del Commissario liquidatore di cui alle deliberazioni di nomina e proroga n. 1-208 del 30/08/2019 e n. 4-2258 del 13/11/2020.**

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Stefano Vincenzo Gotta quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo “Ospedale Santa Croce” (nel seguito: IPAB), avente sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL);

- con la successiva D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020 è stata disposta la proroga di tale incarico al dott. Stefano Vincenzo Gotta, in sanatoria e per la durata di 12 mesi, con decorrenza dal 06/09/2020, nonchè sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, indicazioni per la corretta applicazione delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale) con riferimento all'attività di liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che il Commissario liquidatore, in ottemperanza al punto 2) del mandato conferitogli, ha trasmesso le relazioni sull'attività svolta nel corso del secondo anno di mandato, acquisite ai protocolli 7587/A1421A del 11/05/2021 e 29425/A1421A del 12/08/2021, ed il rendiconto della gestione anno 2020, acquisito al protocollo 33313/A1421A del 23/09/2021 e successivamente dettagliato come da prot. 35538/A1421A del 08/10/2021; documentazione con cui il medesimo ha fornito informazioni sulla gestione condotta e da cui emerge la necessità di procedere ad una ulteriore proroga del mandato per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'IPAB. Dalla predetta documentazione, sulla base di quanto istruito dal competente Settore della Direzione regionale Sanità e Welfare, si evincono, tra le altre, le seguenti informazioni:

a) le operazioni di formazione dello stato passivo sono state completate. Tali operazioni soddisfano i numeri 2), 3) e 4) delle indicazioni di cui al predetto Allegato A della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, di cui è parte integrante e sostanziale;

b) permane la forte difficoltà di poter giungere in tempi brevi alla collocazione sul mercato del complesso immobiliare di proprietà dell'IPAB, sede istituzionale e Rifugio Anchise. Con riferimento alla sede istituzionale è evidenziata la severa svalutazione della stessa, determinata dall'obsolescenza della struttura, dal decadimento accelerato a seguito della chiusura completa dei locali, dalla necessità di importanti interventi strutturali per la messa a norma e dallo scarso interesse di mercato, in tale settore di attività ed in tale territorio, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid 19; svalutazione destinata ad aggravarsi in caso di revoca dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, titolo attualmente sospeso a seguito di deliberazione della Commissione di Vigilanza - ASL AL del 04/07/2019 e della successiva concessione di proroga condizionata sino al 30/11/2021 del tempo necessario alla realizzazione dei lavori per il ripristino del funzionamento del Presidio (prot. Commissione di Vigilanza - ASL AL 5297 del 11/01/2021);

c) per quanto riportato nella precedente lettera b), impossibilità di rispettare i termini stabiliti per l'avveramento della condizione della predetta proroga, da cui può discendere, salvo ulteriore concessione di proroga da parte della competente Commissione di Vigilanza - ASL AL, la perdita dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento;

d) rilievo di lievi danni alla struttura causati da eventi atmosferici e di accessi non autorizzati, in relazione ai quali è stata presentata la dovuta denuncia all'autorità competente.

Ritenuto necessario - in considerazione delle difficoltà di collocazione sul mercato del patrimonio immobiliare dell'IPAB evidenziate nella succitata lettera b) - prorogare in sanatoria, dal 06/09/2021, per ulteriori 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Stefano Vincenzo Gotta, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019 e n. 4-2258 del 13/11/2020, il mandato di:

1) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

2) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

3) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A) della medesima, conferma i criteri e gli ammontari di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di una indennità di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria.

Dato atto che la Direzione Sanità e Welfare ha acquisito agli atti (prot. 34123/A1421A del 29/09/2021) l'accettazione dell'interessato ad assumere la prosecuzione dell'incarico nonché la dichiarazione dello stesso sulla insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 20 del decreto D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013, fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013.

Dato atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

vista la legge n. 6972/1890;

vista la L. 1404 del 1956;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs. 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di prorogare in sanatoria, dal 06/09/2021, per ulteriori 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Stefano Vincenzo Gotta, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019 e n. 4-2258 del 13/11/2020, il mandato di:

1) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

2) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

3) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

- di confermare al Commissario liquidatore l'indennità di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, posta carico della procedura liquidatoria;

- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale e non comporta in sé alcun carico sul bilancio regionale della situazione economico-patrimoniale riconducibile a tale I.P.A.B. né l'intenzione di operare in tale senso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. nella Sezione "Amministrazione Trasparente"

(omissis)